

# PROGETTO DI EDUCAZIONE STRADALE “STRADAMICA”

Scuola Primaria di Castell’Azzara (Gr)

a.s. 2013/2014

Classi interessate: prima e seconda.

Insegnanti: Bongiovanni Tiziana e Guaiana Giovanni Paolo.

Attività di “scambio” con le altre classi del plesso.

FINALITA’: comprendere, acquisire, interiorizzare ed applicare comportamenti, atteggiamenti, norme e regole che permettano di muoversi sulla strada, in modo sicuro e corretto.

Il titolo “StradAmica” e’ stato scelto per significare che, anche “l’ambiente STRADA” concorre al nostro “benessere” in quanto ambiente vitale, conosciuto, circostante, dove noi ne diventiamo “protagonisti” in qualità di pedoni, ciclisti, trasportati.....

## OBIETTIVI:

- promuovere l’organizzazione spazio-temporale;
- comprendere e rispettare le regole, le norme, anche in strada;
- conoscere la strada ed i suoi pericoli, per saperli evitare;
- conoscere gli strumenti per la nostra sicurezza e saperli utilizzare.

## CONOSCENZE:

- conoscere gli elementi costitutivi della circolazione;
- ambiente: diversità strutturali e logistiche delle strade (paese, campagna, città, autostrada, ...);
- utilizzatori della strada: tipi di veicoli;
- soggetti utilizzatori della strada in qualità di pedoni e ciclisti;
- conoscere i pericoli della strada e gli strumenti idonei alla nostra sicurezza di pedoni e di ciclisti;
- conoscere la segnaletica essenziale del nostro ambiente;
- conoscere gli “operatori dell’ordine pubblico” ed i numeri di emergenza e soccorso.

## COMPETENZE:

- saper individuare, descrivere e disegnare segnaletica, luoghi e percorsi del vissuto dei bambini;
- saper assumere comportamenti corretti e sicuri sulla strada, sia come pedone che come ciclista;
- saper riconoscere ed affrontare le situazioni pericolose in modo adeguato;
- eseguire, in maniera corretta e sicura, un semplice percorso stradale, come pedone e ciclista, sia in una situazione reale che simulata.

## METODOLOGIA:

- La parte “teorica” del progetto è stata svolta tramite lezioni frontali effettuate anche con l’ausilio di internet e l’uso della lavagna L.I.M. I vari contenuti sono stati proposti attraverso giochi divertenti ed esercitazioni originali, che hanno coinvolto positivamente tutti gli alunni, i quali hanno interagito in maniera diretta e costruttiva.
- Successivamente, i bimbi, hanno effettuato una conoscenza diretta, “sul campo”, attraverso delle brevi uscite nel paese, imparando ad osservare, classificare e riconoscere le varie tipologie della segnaletica stradale ed il loro utilizzo.
- In un secondo momento, gli alunni hanno creato, disegnato, costruito cartelloni (anche materici), su brevi percorsi e tragitti di luoghi a loro noti (come il percorso da compiere da casa a scuola sia con lo scuolabus che con altri mezzi di trasporto o come pedoni, ...) ed una serie di segnali stradali che sono serviti ad effettuare “l’esame finale”.
- Gli alunni hanno effettuato (nel campetto attiguo alla scuola) prove pratiche di semplici percorsi stradali sia pedonali sia utilizzando le proprie biciclette ed i propri strumenti di protezione (baschetto, ginocchiere, ...), portati a scuola per l’occasione.
- Il 29 Maggio c.a., è stata effettuata la sintesi finale del progetto: tutti gli alunni hanno eseguito dei percorsi (sia a piedi che in bici) allestiti con oggetti da loro creati ed avvalendosi di veri strumenti predisposti dalla locale stazione C.C. e da alcuni “materiali” personali dell’insegnante Bongiovanni (ex agente della Polizia di Stato).



Tale evento è stato presenziato dal Maresciallo Guglielmini, il quale ha assistito alla parte pratica del percorso, ha portato materiale del proprio equipaggiamento e poi ha rivolto delle semplici domande “riassuntive” degli argomenti affrontati ed ha assegnato, a tutti i partecipanti, il patentino del “buon pedone e del buon ciclista” (“documento” nominativo, creato

dagli insegnanti di classe e munito di fotografia e dati personali dell’alunno). Per tutto il percorso didattico, i bambini hanno lavorato con forte interesse: hanno partecipato attivamente ed in modo gioioso, a tutte le attività proposte, ricevendo i complimenti del Maresciallo che li ha trovati preparati negli argomenti affrontati e molto disciplinati e responsabili nei loro “comportamenti stradali”. L’approccio ludico e coinvolgente ha permesso loro di poter interiorizzare e mettere in atto le “regole della strada”.

Il motto finale della giornata è stato proprio questo:

**“LA STRADA DIVENTA NOSTRA AMICA QUANDO NOI RISPETTIAMO LE SUE REGOLE!!!! STRADAMICA!!!!!!!”**



















